**COMUNICATO STAMPA**

**La Regione Emilia-Romagna acquisisce il titolo di “Territorio Equosolidale” a *Rivestiti!*, il Festival della moda etica e delle economie sostenibili**

*Bologna, 1 aprile 2023.* Nel contesto del Festival Rivestiti! [Fairtrade Italia](https://www.fairtrade.it/), [Equo Garantito](https://www.equogarantito.org/) e [Associazione Botteghe del Mondo](https://assobdm.it/), organizzazioni promotrici della [campagna nazionale “Territori Equosolidali”](https://territoriequosolidali.it/), hanno **consegnato il riconoscimento di “Territorio Equosolidale” alla Regione Emilia-Romagna** per il significativo impegno nella promozione dei valori della sostenibilità sociale e ambientale. L’Emilia-Romagna, infatti è stata tra le prime Regioni a dotarsi di una legge sul Commercio Equo e Solidale.

**Territori Equosolidali** è una campagna internazionale promossa nel nostro Paese da Fairtrade Italia, Equo Garantito e Associazione Botteghe del Mondo. È un’opportunità concreta che Regioni e Comuni hanno di unirsi ad altri Territori, sviluppare e rendere visibili le iniziative della collettività a favore del Commercio Equo e Solidale e degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs - Agenda 2030). **Territori Equosolidali opera in continuità con la campagna internazionale Fair Trade Towns che in tutto il mondo coinvolge oltre 2.000 enti locali, in più di 30 paesi, dal Canada al Brasile, dal Camerun all’Australia, dal Libano al Costa Rica, passando per tutto il vecchio continente**.

*Rivestiti!* invece è il Festival della moda etica e delle economie sostenibili, giunto ormai alla sua 12° edizione, e che nel weekend dell’1 e 2 aprile è stato ospitato a Palazzo Re Enzo, nel cuore di Bologna. E proprio nel contesto del dibattito “L’impegno nel Commercio Equo degli Enti Locali”, ha avuto luogo la consegna della targa.

**Le motivazioni del riconoscimento.** Alla fine del 2009, ormai quasi quattordici anni fa, la Regione Emilia-Romagna ha approvato una Legge dedicata al Commercio Equo e Solidale (L.R. 29/12/2009 n.26). Dal 2011, grazie ai fondi di questa Legge, supporta le attività informative ed educative promosse sul territorio dalle organizzazioni del Fair Trade. In questi anni, come risulta dall’inchiesta fatta dalla rivista [Altreconomia](https://altreconomia.it/le-regioni-a-sostegno-del-commercio-equo-e-solidale-un-bilancio-positivo/), **la Regione Emilia-Romagna ha destinato oltre 1,5 milioni di euro al Commercio Equo e Solidale permettendo di realizzare percorsi didattici nelle scuole, pubblicare materiali informativi, organizzare annualmente Rivestiti!** un appuntamento di riferimento anche a livello nazionale per la moda equosolidale e sostenibile.

**L’impegno di cittadini e privati.** In Emilia-Romagna operano 12 organizzazioni del Commercio Equo e Solidale che, su tutto il territorio della Regione, gestiscono 15 punti vendita Botteghe del Mondo. Tra queste organizzazioni, tre svolgono anche attività di importazione di prodotti equosolidali, estendendo quindi il loro impatto oltre i confini locali e su tutto il territorio nazionale. Le organizzazioni, riunite all'interno della **rete Terra Equa**, sono iscritte al Registro Equo Garantito e sono sottoposte quindi ad un sistema di monitoraggio e controllo certificato da un ente esterno. Nel 2021, hanno generato ricavi per quasi 6 milioni di euro.

Il riconoscimento è stato attribuito al **Presidente della Regione Stefano Bonaccini** dai Rappresentanti delle organizzazioni di riferimento a livello nazionale del Fair Trade. A ritirarlo, il Consigliere regionale **Antonio Mumolo.**

“E’ un riconoscimento che ci onora e che ci spinge a rafforzare ulteriormente il nostro impegno per promuovere i principi del commercio equo e solidale e sostenere le organizzazioni che operano in questo settore- ha commentato il **presidente della Regione Emilia-Romagna** **Stefano Bonaccini**-. Il commercio equo solidale permette di dare il giusto riconoscimento economico ai piccoli produttori locali dei Paesi in via di sviluppo e, allo stesso tempo, garantire ai consumatori prodotti di qualità. La dimostrazione che un’altra economia è possibile. Un modo concreto per promuovere una società più giusta, equa ed inclusiva. Grazie, dunque, per questo riconoscimento che considero rivolto a tutto il territorio emiliano-romagnolo e ai suoi cittadini. Un territorio da sempre attento ai valori della comunità e della solidarietà”.

**Paolo Pastore**, **Direttore Generale di Fairtrade Italia** ha commentato: “Sono personalmente e professionalmente molto legato al Territorio dell’Emilia-Romagna. Qui operano circa 20 aziende partner di Fairtrade grazie alle quali prodotti come caffè, banane e zucchero sono importati, trasformati e poi distribuiti in tutta Italia, con delle ricadute eccezionali” ha dichiarato Pastore. “Il riconoscimento è frutto dell’attiva collaborazione tra il network di associazioni del territorio e le Amministrazioni, che negli anni si sono dimostrate molto attente nel promuovere l’economia sociale e il Commercio Equo e Solidale. Il ruolo degli Amministratori Locali è fondamentale per presidiare i bisogni dei cittadini e allo stesso tempo favorire iniziative che contribuiscono allo sviluppo di una conoscenza collettiva di tematiche come la sostenibilità sociale e ambientale”.

“Il Commercio Equo e Solidale – ha dichiarato **David Cambioli, presidente di Equo Garantito** - è un’alternativa concreta di consumo responsabile che propone pratiche commerciali più eque e sostenibili, alla portata di tutti i cittadini e le cittadine. L’auspicio, quindi, è che il titolo di Territorio Equosolidale alla Regione Emilia-Romagna sia un primo passo per continuare a promuovere su un territorio già sensibile e attento a queste tematiche azioni di solidarietà, rispetto per le persone e per l’ambiente, supporto all’esperienza del Commercio Equo e Solidale. I Soci dell’Emilia-Romagna aderenti ad Equo Garantito e riuniti nella rete Terra Equa sono attivi da oltre trent’anni sul territorio regionale e il sostegno della Regione in questi anni, grazie alla Legge sul Commercio Equo e Solidale, è stato senza dubbio di grande supporto per promuovere e diffondere i valori del Fair Trade”.

“La rete del Commercio Equo e Solidale in Emilia Romagna è da anni un laboratorio di cittadinanza attiva con cui abbiamo collaborato sin dall’inizio” ha dichiarato **Massimo Renno presidente dell’Associazione Botteghe del Mondo**. “Siamo fieri di premiare questa virtuosa sinergia con gli enti locali, aperta al mondo delle economie solidali e nell’importante cornice del festival Rivestiti, che promuove un nuovo stile di moda etica, rispettosa dei diritti dei lavoratori e dell’ambiente.”

*Con invito alla diffusione.*

Per maggiori informazioni:

|  |  |
| --- | --- |
| Fairtrade Italia – Monica FalezzaTel. 340.9832227stampa@fairtrade.it[www.fairtrade.it](http://www.fairtrade.it) | Equo Garantito – Gaga PignatelliTel. 348 2778705gagapignatelli@equogarantito.org[www.equogarantito.org](http://www.equogarantito.org) |

**Fairtrade Italia**

**Fairtrade Italia** rappresenta il Marchio di Certificazione FAIRTRADE nel nostro paese dal 1994. Lavora in partnership con le aziende concedendo in sub-licenza il Marchio FAIRTRADE a garanzia del controllo delle filiere dei prodotti provenienti dai Paesi in via di sviluppo, nel rispetto dei criteri di terzietà che l’ente di certificazione assicura. Supporta le aziende nell’approvvigionamento di materie prime certificate e nel consolidamento delle filiere in base alle richieste specifiche dei propri partner. Attualmente in Italia sono in vendita **più di 2500 prodotti Fairtrade** e **il valore delle vendite di prodotti con almeno un ingrediente Fairtrade è di 553 milioni di euro**.

Il sistema di certificazione **Fairtrade**, nasce per ridurre le ingiustizie del commercio internazionale attraverso pratiche scambio più eque nei confronti di contadini e dei lavoratori dei Paesi in via di sviluppo. Attraverso un sistema rigoroso di Standard, regola i rapporti commerciali tra aziende e organizzazioni di contadini e lavoratori, in modo che a questi ultimi venga assicurato il pagamento di un prezzo minimo, il **Prezzo minimo Fairtrade**, tale da coprire i costi medi di una produzione sostenibile, e un margine di guadagno aggiuntivo, il **Premio** **Fairtrade**, per la realizzazione di progetti sociali, ambientali o di incremento della produzione. Il circuito rappresenta **1,9 milioni di agricoltori in 75 paesi di Asia, Africa e America Latina** coltivatori di caffè, zucchero, banane, ananas cacao, lavoratori nelle piantagioni di banane, tè, fiori e molto altro. Più di **37.000 prodotti finiti** sono in vendita sugli scaffali di negozi e supermercati di oltre **140 paesi nel mondo**. **Fairtrade** **International** è l’organizzazione capofila del network. Per maggiori informazioni: [www.fairtrade.net](http://www.fairtrade.net/).

Per maggiori informazioni: [www.fairtrade.it](http://www.fairtrade.it/).

**Equo Garantito**

**Equo Garantito** – **Assemblea Generale Italiana del Commercio Equo e Solidale** - è l’associazione di categoria che da oltre 20 anni rappresenta in Italia le organizzazioni equosolidali che aderiscono alla Carta Italiana dei Criteri del Commercio Equo e Solidale. Oggi rappresenta circa 70 organizzazioni, 28mila soci, circa 200 punti vendita, 9 importatori, 2 produttori italiani e circa 500 lavoratori e lavoratrici che promuovono i prodotti e i principi di un’economia di giustizia. Equo Garantito gestisce un sistema di garanzia – in linea con gli standard internazionali WFTO (Organizzazione Mondiale del Commercio Equo e Solidale) – per verificare il rispetto di 8 requisiti. Essere iscritti al registro di Equo Garantito dà diritto ad utilizzare il marchio anche sui prodotti e permette alle organizzazioni di essere costantemente monitorate e supportate nel lavoro ma soprattutto di presentarsi di fronte ai consumatori italiani, all’opinione pubblica, alle istituzioni, agli operatori economici, alle organizzazioni del terzo settore, come realtà del Commercio Equo e Solidale, che rispettano criteri e principi chiari e condivisi. Scopo del marchio Equo Garantito è quello di identificare presso i terzi e presso i consumatori italiani e stranieri le Organizzazioni di Commercio Equo e Solidale iscritte nel Registro Equo Garantito ed i loro prodotti. Il sistema di garanzia di Equo Garantito è certificato da CSQA, ente esterno indipendente che ne conferma la credibilità e l’accuratezza delle procedure utilizzate. L’associazione svolge anche diverse attività a supporto del lavoro dei propri soci, e per promuovere lo sviluppo e la crescita del settore attraverso specifiche azioni di educazione, formazione e advocacy, a favore di normative e politiche di implementazione del Fair Trade e a sostegno di progetti per un’economia sostenibile per le persone e per l’ambiente.

Per maggiori informazioni: [www.equogarantito.org](http://www.equogarantito.org)

**Associazione Botteghe del Mondo**

Dal 1991 organizzazione nazionale delle Botteghe del Mondo, i negozi del commercio equo solidale, di cui è depositaria del marchio, a tutela del movimento italiano.

Rappresenta 60 organizzazioni no profit ed è impegnata a lanciare e sostenere campagne di sensibilizzazione ed informazione a livello nazionale ed internazionale per uno sviluppo sociale equo e dignitoso, nel sud come nel nord del mondo, nella salvaguardia di ogni differenza etnica, culturale, religiosa. Coordina le cooperative, botteghe e associazioni che si occupano di commercio equo e solidale già operanti e favorisce la nascita di nuove, intendendo così contribuire ad accrescere la coscienza civile sulle tematiche delle disuguaglianze economiche e sociali e della giustizia climatica. Svolge attività di informazione, formazione ed educazione, per contribuire a migliorare le attuali regole del commercio internazionale,in linea con l'agenda 2030 delle Nazioni Unite. Collabora allo sviluppo di reti e partenariati nazionali e internazionali sui temi dell'economia solidale, dell'economia circolare e delle filiere alternative, con il terzo settore, le istituzioni e il mondo accademico. Assobotteghe organizza da 28 anni Tuttaunaltracosa (festival nazionale del commercio equo solidale) in collaborazione con i partner e le istituzioni locali, ospitato negli anni da diverse città italiane e negli ultimi 4 anni a Padova.

Ha promosso e collaborato alla stesura della prima Carta Italiana dei Criteri del Commercio Equo e Solidale, riconoscendosi nella definizione di Commercio Equo espressa dal documento ed è socia del [WFTO](http://www.wfto.com/), l’Organizzazione mondiale del Commercio equo e solidale.

Per maggiori informazioni: [www.assobdm.it](http://www.assobdm.it)